

Bollette dell'acqua sempre più salate

A Parma un aumento superiore al 10%

Nella nostra città si è registrato nel 2010 un incremento superiore a 35 euro. Paghiamo meno di Reggio Emilia, ma molto di più di Piacenza. L'associazione: "E' colpa dei piani tariffari"

L'acqua è un bene prezioso, anzi preziosissimo. E a guardare i rincari che hanno subito le bollette del servizio idrico in tutt'Italia si capisce quanto questa massima sia assolutamente vera. A mettere in fila i costi per gli utenti è stato il Centro ricerche della Federconsumatori (Creel) ha rilevato per il 2010 diffusi rincari rispetto all'anno precedente sulla bolletta. Una situazione alla quale non sfugge nemmeno Parma, che figura al sesto posto nella graduatoria dei comuni che hanno fatto registrare gli aumenti più vistosi. Considerando infatti che il consumo medio nazionale, per un utilizzo standard di 200 metri cubi d'acqua, è di 328,22 euro, i rialzi più sostanziosi, emerge dallo studio di Federconsumatori, si sono prodotti a Sondrio che vede l'aumento del 23,76%, Forlì (11,7%), Cesena (11,7%), Rovigo (11,2%), Venezia (10,8%) e, appunto, Parma (10,2%). Nella nostra città il costo della bolletta dell'acqua, secondo l'indagine di Federconsumatori, è decisamente superiore alla media nazionale: 381,70 euro

BOLLETTE A CONFRONTO

CITTA'	NOME AZIENDA	totale bolletta 2009 per consumi annui pari a 200 m3	totale bolletta 2010 per consumi annui pari a 200 m3	differenza 2010/2009 in €	differenza 2010/2009 in %
1 FIRENZE	PUBBLIACQUA S.p.A.	447,23	478,05	30,82	6,89%
2 AREZZO	NUOVE ACQUE SPA	435,85	464,27	28,41	6,52%
3 GROSSETO	ACQ DEL FIORA S.p.A.	411,51	444,68	33,17	8,06%
4 LIVORNO	ASA spa	412,87	440,22	27,35	6,62%
5 PISA	ACQUE SPA	403,43	428,20	24,77	6,14%
6 BRINDISI	ACQU. PUGLIES. S.p.A.	391,44	417,17	25,73	6,57%
7 FOGGIA	ACQU. PUGLIES. S.p.A.	391,44	417,17	25,73	6,57%
8 LECCE	ACQU. PUGLIES. S.p.A.	391,44	417,17	25,73	6,57%
9 BARI	ACQU. PUGLIES. S.p.A.	391,44	417,17	25,73	6,57%
10 TARANTO	ACQU. PUGLIES. S.p.A.	391,44	417,17	25,73	6,57%
11 RAVENNA	HERA S.p.A.	384,90	414,70	29,80	7,74%
12 FERRARA	HERA S.p.A.	387,95	406,52	18,57	4,79%
13 REGGIO EMILIA	ENIA SPA	381,12	406,44	25,32	6,64%
14 ROVIGO	POLESINE ACQUE S.p.A.	364,64	405,68	41,04	11,26%
15 PESARO	MARCHE MULTISER SPA	376,18	405,49	29,31	7,79%
16 CESENA	HERA SPA	357,71	399,75	42,03	11,75%
17 FORLÌ	HERA SPA	357,71	399,75	42,03	11,75%
18 PARMA	ENIA SPA	346,20	381,70	35,50	10,25%
26 BOLOGNA	HERA S.p.A.	280,11	302,04	21,93	7,83%
27 PIACENZA	ENIA S.p.A.	269,35	289,86	20,52	7,62%

Fonte: Federconsumatori-Centro Ricerche Economiche, Educazione e Formazione

per 200 metri cubi (erano 346 euro nel 2009). Un costo salato ma inferiore a quello che viene pagato a Reggio Emilia, sempre servita da Enia (oggi Iren). Olt'Enza per 200 metri cubi di acqua si spendono infatti 406 euro (erano 381 l'anno scorso

con un aumento del 6,6 per cento). Decisamente più a buon mercato rispetto a noi, sempre secondo lo studio di Federconsumatori, è invece il costo del servizio idrico fornito da Enia (oggi Iren) a Piacenza: 289,8 euro contro i 269 che si pagavano l'anno

scorso. Ma anche prendendo in considerazione fasce di consumo più basse, 100 metri cubi, il rincaro, sempre secondo Federconsumatori, è comunque percepibile ed è pari al 6,10% con una media di bolletta di 143,20 euro. L'indagine, inoltre rileva, che

è "dal 2003, con il varo più massiccio dei nuovi piani di ambito e tariffari, con l'adozione del metodo normalizzato, che registriamo aumenti medi annui per un consumo uso domestico di 200 metri cubi annui per utenza, che variano dal +5,15% del 2003

all'attuale 6,2% del 2010. Il doppio - sottolinea il centro ricerche -, se lo guardiamo nel periodo 1998-2010, del tasso d'inflazione medio degli ultimi 12 anni e 3 volte circa il tasso d'inflazione, se lo guardiamo rispetto agli ultimi 6 anni". (m.o.)

